

Olof Rudbeck il vecchio (1630 – 1702)

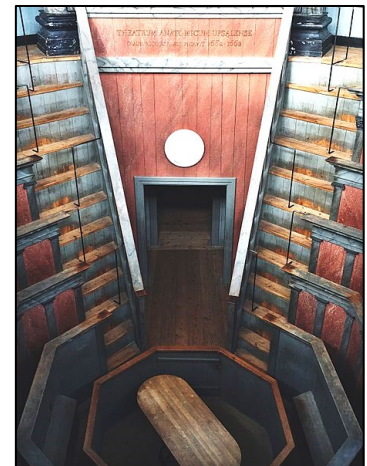


<https://mostre.cab.unipd.it/quaranta/>

Scienziato e scrittore svedese sicuramente eclettico... oggi lo si definirebbe un "visionario", una persona capace di proiettare il presente nel futuro.

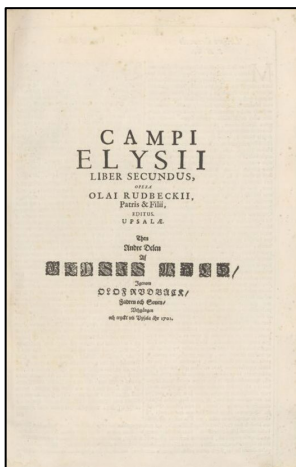
Fu anche allievo all'Università di Padova, come testimoniato dalla sua presenza nella Sala dei Quaranta, tra gli scolari illustri effigiati nel 1942 da Gian Giacomo Dal Forno.

Studiò **medicina**, dapprima in patria, a Uppsala, scoprendo il sistema linfatico (anche se non pubblicò nulla al riguardo fino all'autunno del 1653, dopo che Thomas Bartholin, uno scienziato danese, aveva presentato una descrizione di una sua scoperta simile, diventando immediatamente famoso). Venne quindi a Padova e di qui importò in Svezia l'idea di costruire un teatro anatomico (sul modello di quello patavino) nella cupola del Gustavianum, primo edificio universitario di Uppsala.



Teatro anatomico-Gustavianum, Uppsala

Wikimedia Commons, licenza Creative Commons, autore Sandralinneaj



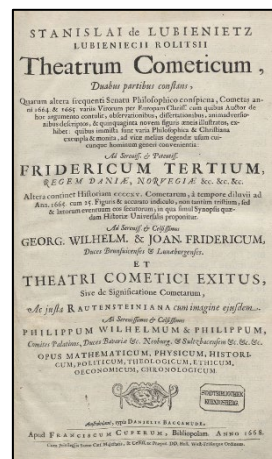
<https://www.alvin-portal.org>

Studiò **botanica** e realizzò l'orto botanico di Uppsala. Con il figlio Olof il Giovane diede alle stampe una grande descrizione delle piante allora conosciute (*Campi Elysii*, in due volumi, 1701-02), redatta in latino e svedese; Linneo gli dedicò un genere di Composite (*Rudbeckia*)

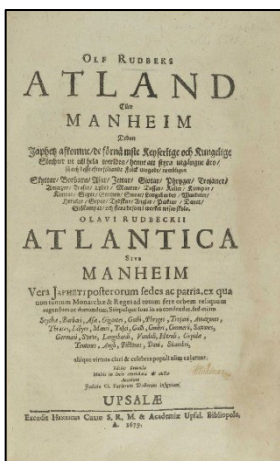
Studiò **ingegneria**, ideando una chiusa sperimentale, con modello a grandezza naturale costruito in legno, per un canale da Hjälmarén attraverso il lago Vänern alla costa occidentale e il sito per la costruzione della chiusa (vicino a Polacksbacken) fu per lungo tempo chiamato "La vanità di Rudbeck", perché rimase incompiuta e parte del legno fu utilizzato durante la ricostruzione di Uppsala dopo l'incendio del 1702.

Possedeva una significativa collezione di strumenti scientifici, nonché di strumenti musicali di vario genere, tanto che intraprese l'allestimento del grande organo che Carlo XI donò alla cattedrale di Uppsala in occasione del Giubileo del 1693.

Studiò **astronomia** e insieme a Jonas Fornelius, Magnus Celsius e Petrus Fontelius studiò una cometa (nota oggi come “cometa di Halley”) nel dicembre 1664 e di nuovo nella primavera del 1665, pubblicando un articolo nel prestigioso *Theatrum Cometicum* di Stanisław Lubieniecki, alla voce *Communicatio Upsaliensis*, descrivendo le sue osservazioni riguardo alla posizione e al movimento della cometa con l'aiuto di una serie di illustrazioni e rifiutando la diffusa credenza secondo cui le comete sono segni minacciosi.



<https://commons.wikimedia.org>



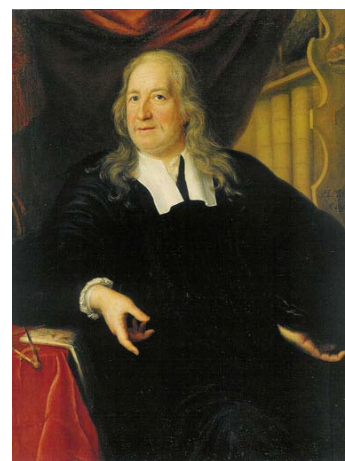
<https://archive.org/details/OlausRudbeckAtlanticaAtlandEllerManheim>

Studiò **storia e linguistica**: tra il 1679 e il 1702 scrisse e pubblicò un trattato di 3.000 pagine in quattro volumi intitolato *Atlantica* (*Atland eller Manheim* in svedese) dove si prefiggeva di dimostrare che la Svezia era Atlantide e lo svedese la lingua originale di Adamo, dalla quale si erano poi evoluti il latino e l'ebraico. Ovviamente il lavoro fu oggetto di feroci critiche.

Curiosità

Da giovane, Rudbeck si dedicò allo studio della musica e del canto, diventando famoso per le sue doti canore: si dice divertisse le folle imitando gli strumenti a fiato con la bocca, mettendo a imbuto le mani, e sicuramente si è esibito sia come cantante sia come strumentista in molti festival ufficiali di Uppsala e in diverse occasioni a corte.

David King, nella sua biografia di Rudbeck, descrive come avesse ideato un sistema per misurare l'età di antichi monumenti e tombe in base allo spessore dell'*humus* accumulato su di essi, anticipando i metodi dell'archeologia moderna.



<https://commons.wikimedia.org>

Bibliografia e Sitografia

- *Clariore. Dizionario biografico dei docenti e degli studenti dell'Università di Padova*, a cura di P. Del Negro, PUP, Padova 2015, pag.289 (scheda di M.G. Bevilacqua)
- David King, *Finding Atlantis: A True Story of Genius, Madness, and an Extraordinary Quest for a Lost World*, Harmony Books, New York, 2005
- <https://www.uu.se>
- <https://sok.riksarkivet.se>
- https://en.wikipedia.org/wiki/Olaus_Rudbeck